



**Arrivano le prime nomine del nuovo ente che seguirà il rilancio dell'edificio. L'ex dirigente dell'Assessorato regionale ai beni culturali sulla poltrona più importante**

Su Il giorno di oggi un articolo di Marco Galvani annuncia i primi nomi del Consorzio per la Villa Reale di Monza, in attesa che il Comune di Milano paghi i debiti ed entri fra i consorziati.

## Consorzio per la Villa: ecco le prime nomine

*Il direttore generale è Pietro Petrarola*

di **MARCO GALVANI**

**N**EI PRIMI GIORNI di settembre ci sarà la prima assemblea degli enti consorziati, di lì a poco potrebbe essere convocato il Consiglio di amministrazione. Passata la pausa estiva, il Consorzio di gestione del Parco e della Villa reale è pronto a diventare operativo. Anche senza il Comune di Milano, il cui Consiglio non ha ancora esaminato e approvato lo statuto dell'ente. Quello statuto che definisce la distribuzione delle cariche: la presidenza è affidata al sindaco di Monza in carica, attualmente Marco Mariani, mentre il direttore generale è scel-

to dal presidente della Giunta regionale.

**IN PARTICOLARE**, è stato scelto l'architetto Pietro Petrarola, per anni direttore generale della Cultura, identità e valorizzazione del patrimonio artistico in Regione Lombardia. A far parte del Consiglio di amministrazione sono già stati indicati Maria Antonietta Crippa, docente di storia dell'architettura al Politecnico di Milano, e Francesco Ciarriello, rispettivamente in qualità di rappresentanti del Pirellone e del ministero dei Beni artistici e culturali. Non sono stati ancora svelati, invece, i nomi dei futuri membri dell'assemblea dei consorziati, che dovranno tracciare le scelte su cui si esprimerà il Consiglio di am-

ministrazione. In ogni caso appare scontata la presenza dell'attuale assessore al Parco di Monza, Pierfranco Maffè, e del collega di Palazzo Marino con delega alle Culture e identità locali, Massimo Zanella. A loro si aggiungerà un rappresentante del Ministero, probabilmente l'attuale sovrintendente regionale e, un domani, anche del Comune di Milano. Obiettivo dei consorziati sarà, innanzitutto, di portare a termine il progetto di recupero della Villa Reale, in modo da implementare ulteriormente le grandi risorse e potenzialità del complesso del Piermarini. Assicurandogli un futuro florido senza doversi accollare pesanti ipoteche.

**INFRASTRUTTURE** Lombarde sta elaborando il proget-

to definitivo sulla base del piano elaborato dall'architetto Giovanni Carbonara, direttore della scuola di specializzazione di restauro dell'università La Sapienza di Roma. Un progetto preliminare da 111 milioni di euro che prevede di utilizzare una porzione della reggia per scopi commerciali in modo da garantire i restauri, l'apertura di un museo e altre funzioni più «nobili». Nello specifico, 61 milioni di euro saranno garantiti da una serie di interventi destinati a produrre reddito come un albergo a cinque stelle, un centro benessere e spazi dedicati all'alta ristorazione. Gli altri 50 milioni saranno coperti da un contributo pubblico.